



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
 Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Venezia, ottobre 2016

Ai Dirigenti degli UU.AA.TT.

Alle Associazioni Professionali, Enti e Soggetti
 proponenti attività o corsi per il personale docente

Alle Diocesi del Veneto
 Uffici formazione docenti R.C.

e, p.c. Ai Dirigenti Amm.vi e Tecnici dell'USR

Ai Dirigenti delle scuole statali e paritarie di ogni
 ordine e grado del Veneto

Alle OO.SS. regionali

LORO SEDI

**OGGETTO: Riconoscimento attività di formazione rivolte al personale della scuola ai sensi della
 Direttiva Ministeriale n. 170/2016 – SCADENZA 15 OTTOBRE 2016.**

Come ampiamente noto alle SS.LL., la Direttiva Ministeriale n. 170/2016, che sostituisce la precedente Direttiva n. 90/2003, definisce nuovi criteri e una rinnovata tempistica per l'accreditamento/qualificazione delle associazioni disciplinari e professionali a livello nazionale e per il riconoscimento di singoli corsi, a carattere nazionale e regionale, promossi da enti ed associazioni e rivolti al personale della scuola.

Raccomandando un'attenta e integrale lettura della D.M. n. 170/2016, si forniscono di seguito le istruzioni per il **riconoscimento** dei corsi.

Requisiti e tempistica

Come previsto dall'art. 5 della D.M., possono presentare la richiesta di riconoscimento di uno o più corsi per il personale scolastico i soggetti che:

a. dispongono di atto costitutivo e di statuto redatti per atto pubblico;

b. prevedono espressamente, nello scopo statutario, la formazione in almeno uno degli ambiti di cui all'allegato 1 "Ambiti Trasversali e Specifici" della Direttiva in questione.

Le richieste di riconoscimento dei singoli corsi devono pervenire perentoriamente **entro il 15 ottobre 2016**, secondo le modalità di seguito riportate. La violazione di tale termine comporta l'improcedibilità della richiesta.

Come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della D.M., alle richieste di riconoscimento, oltre allo statuto e all'atto costitutivo, deve essere allegato un progetto formativo di almeno 20 ore da attuarsi nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 trattandosi di iniziative di carattere regionale, in cui devono essere specificati:

- a) il tema;
- b) le finalità, gli obiettivi e la metodologia di lavoro;
- c) il programma dei lavori;
- d) il nominativo del direttore responsabile con relativo curriculum;
- e) i nominativi dei relatori;
- f) i destinatari, distinti per ordine e grado di scuola;
- g) il periodo e la sede di svolgimento del corso se non si tratta di scuole;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- h) la mappatura delle competenze attese;
- i) le modalità di verifica finale.

Modalità di presentazione

Ai fini del riconoscimento delle iniziative di formazione, gli Enti e le Associazioni interessati devono presentare apposita istanza secondo le modalità di seguito riportate.

A. CORSI DI FORMAZIONE A CARATTERE REGIONALE O INTERPROVINCIALE

Per questa tipologia di attività le domande prodotte da Soggetti proponenti dovranno essere inviate, con allegata la Scheda A e la relativa documentazione, direttamente a **questo Ufficio Scolastico Regionale entro il 15 ottobre 2016**, all'indirizzo di posta elettronica: drve@postacert.istruzione.it; l'email dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "DIRETTIVA 170/2016 richiesta di riconoscimento attività formativa".

Questo Ufficio, in applicazione della normativa citata, predisporrà l'elenco delle iniziative di formazione riconosciute per l'anno scolastico 2017/2018 e adotterà l'atto finale, dandone ampia pubblicità anche attraverso il sito regionale (www.istruzioneveneto.it) e quelli degli Uffici Scolastici Territoriali, entro il 31 gennaio 2017.

B. CORSI DI FORMAZIONE A CARATTERE PROVINCIALE

Le domande relative a questa tipologia di proposte dovranno essere inviate con allegata la Scheda B e la relativa documentazione **agli Uffici Scolastici Territoriali della provincia** in cui si intende realizzare l'attività formativa, **entro il 15 ottobre 2016** ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata:

Belluno	uspbl@postacert.istruzione.it
Treviso	usptv@postacert.istruzione.it
Venezia	uspve@postacert.istruzione.it
Padova	usppd@postacert.istruzione.it
Rovigo	uspro@postacert.istruzione.it
Vicenza	uspvi@postacert.istruzione.it
Verona	uspvr@postacert.istruzione.it

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, in applicazione della normativa citata, indicheranno sulla Scheda D le iniziative che riterranno meritevoli di essere autorizzate per l'a.s. 2017/2018 e ne predisporranno l'invio a questo Ufficio entro il 31 dicembre 2016, al fine di consentire l'adozione dell'atto finale da parte di questa Direzione.

Dell'elenco delle iniziative provinciali verrà data ampia pubblicità anche attraverso il sito regionale e quelli dei rispettivi Uffici Scolastici Territoriali entro 31 gennaio 2017.

Nel caso l'istruttoria conducesse ad un'ipotesi di diniego dell'autorizzazione, i responsabili degli Uffici Scolastici Territoriali provvederanno, con distinta e motivata comunicazione, a fornire alla scrivente Direzione ogni elemento utile e necessario per l'adozione del provvedimento finale.

C. CORSI DI LIVELLO LOCALE PROPOSTI DAGLI ORDINARI DIOCESANI PER I DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Entro il termine del 15.10.2016, gli Uffici Diocesani per l'Insegnamento della Religione Cattolica - IRC -, secondo quanto stabilito dalla C.M. 18 del 21 febbraio 2002, nella sezione relativa alle iniziative di formazione/aggiornamento previste a livello locale senza oneri per l'Amministrazione, invieranno le loro proposte per l'anno scolastico 2017/2018, allegando la Scheda C, direttamente a questo Ufficio, così da consentire la pubblicazione dell'elenco delle rispettive iniziative riconosciute assieme a quelle previste ai punti precedenti.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Note generali

I Responsabili delle singole iniziative di formazione sono invitati a far pervenire a questo Ufficio, al termine dell'attività formativa, una Relazione consuntiva (Allegato E) del corso o dei corsi realizzati.

I Soggetti proponenti i singoli corsi di formazione comunicheranno per tempo a questo Ufficio la data, la sede del corso e il programma dei lavori, in modo da consentire la visita/verifica dello svolgimento delle attività proposte.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione suddetta comporta l'esclusione dalla procedura.

I soggetti che intendono presentare richieste di rinnovo di riconoscimento di iniziative già autorizzate nell'ultimo triennio non sono tenuti a ripresentare tutta la documentazione, ma è sufficiente che riportino nella richiesta gli estremi del precedente riconoscimento e presentino, ai sensi della normativa vigente, una dichiarazione di permanenza dei requisiti di legittimazione per il riconoscimento del corso.

L'esonero dal servizio

La partecipazione ai corsi di formazione, promossi da Soggetti accreditati o qualificati, o riconosciuti dal MIUR e dagli USR, contempla il diritto all'esonero dal servizio del personale scolastico che vi partecipi, nei limiti previsti dalla vigente normativa. Per le diverse fattispecie di esonero dal servizio si rimanda alla nota MIUR n. 3096 del 2 febbraio 2016.

La carta del docente

Ciascun docente può utilizzare il bonus annuale di euro 500,00 consentito dalla Carta del docente, che permette "di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali" (Legge 107/2015, art. 1, comma 121), per l'iscrizione ai corsi proposti dagli Enti accreditati e qualificati, a quelli riconosciuti dall'Amministrazione, nonché a corsi promossi dalle Istituzioni di per sé accreditate.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela Beltrame

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993

Il respons. proc./referente
(*Filippo Sturaro / Anna Consonni*)

Allegati:

- Scheda A - INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CARATTERE REGIONALE O INTERPROVINCIALE;
- Scheda B - INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CARATTERE PROVINCIALE;
- Scheda C - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA;
- Scheda D - ELENCO DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE A CARATTERE PROVINCIALE (a cura degli UU.AA.TT.)
- Modello - RELAZIONE CONSUNTIVA DEL CORSO